

Girardi Luigi

Via Mulini n. 11

22027 Ronago (CO) Italia

e-mail girardiluigi64@gmail.com

Ronago, 23 gennaio 2017

Raccomandata

Egregio signor
Procuratore Generale
John Nosedà
Via Pretorio, 16
6900 LUGANO

c.p.c. Spettabile Presidente
 Sig.ra Martine Brunschwig Graf
Commissione Federale contro il razzismo
Inselgasse 1
3003 BERNA

c.p.c. **Ministero degli Affari Esteri**
e della Cooperazione Internazionale
Piazzale della Farnesina, 1
00135 Roma

c.p.c. Egregio Ambasciatore
 Sig. Marco del Panta Ridolfi
Elfenstrasse 14
3006 BERNA

c.p.c. Egregio Console Generale
Sig. **Marcello Fondi**
Via Ferruccio Pelli, 16
6901 LUGANO

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
F – 67075 STRASBOURG-CEDEX

Egregio Signor Procuratore Generale,

Il giorno 29.07.2013 a seguito dell'intervento della Polizia Cantonale presso il motel Lumino a Lumino, venivo fermato dalla Polizia Cantonale e accompagnato in Commissariato a Lugano, nel tragitto in auto con le mani legate con le manette dietro la schiena, uno dei due Poliziotti proferiva nei miei confronti gravi frasi **razziste** tipo **"Italiano di MERDA" e altro ancora**, la prova di quanto sopra denunciato è nella registrazione da me effettuata con il mio telefonino iPhone che è agli atti negli incarti penali. (rapporto d'esecuzione della Polizia Cantonale del 02.09.2013)(Al. 1).

Il PP **TUONI Valentina**, che ha ordinato le trascrizioni di tutte le registrazioni presenti nel mio iPhone, (Al. 1) si è dimenticata nello stesso tempo di fare trascrivere la registrazione dove, il Poliziotto accompagnandomi in Commissariato a Lugano mi ha **umiliato** e riempito di **insulti razzisti**, tra l'altro il 17.09.2013, la PP **TUONI** convocava tutte le persone da me registrate e le invitava a denunciarmi per registrazioni clandestine art. 179 ter, (tra le persone convocate non vi erano i due Poliziotti che avevo registrato durante il tragitto da Lumino a Lugano il 29.07.2013. La PP **TUONI Valentina** aveva l'obbligo di aprire un procedimento penale (art. 261 bis CP) contro chi proferiva quelle parole **razziste**. Nulla faceva per perseguire i reati d'ufficio commessi da chi trasportava il sottoscritto da Lumino a Lugano il 29.07.2013 in stato di fermo legato e dolente.

Il SPG **PERUGINI Antonio**, subentrando alla PP **TUONI Valentina** nel procedimento penale contro il sottoscritto (cercava disperatamente reati penali per accusarmi) ma, nulla faceva per perseguire d'ufficio i reati penali commessi dal Poliziotto che mi trasportava da Lumino a Lugano il 29.07.2013. In data 13.01.2013

(Errata corrige 2015) richiedevo alla CARP la registrazione dell'intervento di Polizia del 29.07.2013, (Al.2), la CARP sottoponeva la mia richiesta al SPG **PERUGINI Antonio** il 21.01.2015, (Al. 3), il SPG **PERUGINI Antonio** il 23.01.2015 rispondeva alla CARP: **ad 1**: "*non è acquisita agli atti del presente procedimento ma di un altro conclusosi con l'archiviazione definitiva per reciproco ritiro di querele e denunce (titolare: PP Tuoni) (Al. 4).* Il SPG **PERUGINI** mente alla CARP, infatti il procedimento penale aperto dalla PP **Tuoni** è stato assorbito dallo stesso SPG **PERUGINI**, che, nel verbale a mio carico il 18.12.2013 pag. 7 riga 27 :"*il PP mi preannuncia che congiungerà con questo procedimento penale, in ragione del principio dell'unità di giudizio di cui all'art. 29 CPP, il procedimento aperto nei miei confronti dalla PP **Valentina Tuoni** per il reato di impedimento di atti dell'autorità e per le querele già presentate in quell'ambito nei miei confronti*". **E' chiaro che il SPG PERUGINI Antonio ha mentito alla CARP per non consegnare la registrazione audio che, ben conosceva il suo contenuto.**

Il Giudice **ERMANI Mauro** in udienza il 27.05.2014 ha dichiarato che ha ascoltato tutta la registrazione di tre ore da me effettuata nell'intervento di Polizia il 29.07.2013, non risulta che abbia denunciato il Poliziotto per le parole **umilianti e razziste** proferite nei miei confronti durante il trasporto da Lumino a Lugano il 29.07.2013.

Il Giudice **ROGGERO WILL Giovanna** massima carica del Tribunale Penale dello Stato del Canton Ticino, come sopra riportato il 21.01.2015 scriveva al SPG **PERUGINI Antonio** : (Al. 3) "*pregandola di prendere posizione al più presto possibile*" in merito alla mia richiesta del 13.01.2015 (Al. 2). La Giudice della CARP a seguito della presa di posizione del SPG **PERUGINI** (Al. 4), non prendeva decisioni in merito alla consegna della chiavetta al sottoscritto.

Con lettere 11 maggio 2015, giugno 2015 con sollecito telefonico del 29 luglio 2015, insistevo presso la CARP per avere la chiavetta sull'intervento della Polizia del 29.07.2013, la CARP, in data 20.08.2015 scriveva all'avv **CLEMENTE** chiedendo la paternità della mie richieste (Al. 5). In data 28.08.2015 l'avv. **CLEMENTE** rispondeva alla CARP che quella chiavetta non era per lui ma per il sottoscritto (Al. 6). In data 31.08.2015, finalmente la CARP a firma della Presidente **ROGGERO WILL Giovanna** prendeva atto dello scritto dell'avv. **CLEMENTE** e così rispondeva "*Ricordato che il diritto di ottenere copia di un atto (art. 102 cpv. 3 CPP) può essere sottoposto a restrizioni se vi è il sospetto fondato che una parte ne abusi (art. 108 cpv. 1 lett. a CPP) e considerato come il comportamento passato e recente di Girardi Luigi palesi un forte rischio di strumentalizzazione a mezzo mass media della registrazione audio, la richiesta di ottenere copia del file è respinta.*" (Al. 7)

Quindi la Giudice **ROGGERO WILL Giovanna** è a conoscenza del contenuto della registrazione audio da me fatta nel tragitto da Lumino a Lugano il 29.07.2013 nella quale emerge che il Poliziotto mi **umiliava con frasi razziste e xenofobe** e, la Giudice cosa fa? respinge la richiesta in quanto c'è un forte rischio che il sottoscritto possa strumentalizzare a mezzo mass media.

NON HO PAROLE.

Norma penale contro la discriminazione razziale

I delitti contemplati dalla norma penale antirazzista sono perseguibili d'ufficio, vale a dire che chiunque può denunciare al posto di polizia più vicino o a un giudice istruttore un fatto che a suo avviso costituisce una violazione dell'articolo 261bis CP. Le autorità sono obbligate a verificare se siano dati i presupposti per avviare una procedura di perseguimento penale.

Esempi tratti dalla prassi giudiziaria

Una persona è stata condannata per discriminazione razziale dalla prima istanza cantonale a una pena detentiva con la condizionale per aver qualificato alcuni giovani svizzeri di «Scheiss-Schweizer» (svizzeri di merda) e per averli insultati con l'epiteto «ScheissSchweiz» (Svizzera di merda). Secondo il tribunale, gli insulti proferiti con termini della sfera fecale costituiscono una forma di discredito particolarmente grave e lesiva della dignità umana per i gruppi di persone cui sono rivolti.

Per quanto sopra esposto, con il presente atto

PRESENTO

Formale esposto-denuncia nei confronti dei Magistrati **TUONI Valentina**, **PERUGINI Antonio**, **ERMANNI Mauro**, **ROGGERO WILL Giovanna**, per i fatti di cui in narrativa e, nei confronti di soggetti da identificare per le ipotesi di reati di Favoreggiamento Art. 305 CPS “*I Chiunque sottrae una persona ad atti di procedimento penale o all'esecuzione di una pena o di una delle misure previste negli articoli 59–61, 63 e 64, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria. 290 Ibis È parimenti punibile chi sottrae ad atti di procedimento penale esteri od alla esecuzione all'estero di una pena detentiva o di una misura ai sensi degli articoli 59–61, 63 o 64 una persona perseguita o condannata all'estero per un crimine menzionato nell'articolo 101.291 2 Se fra il colpevole e la persona favoreggiata esistono relazioni così strette da rendere scusabile la sua condotta, il giudice può prescindere da ogni pena*”. e Abuso di autorità Art. 312 CPS “*I membri di una autorità od i funzionari, che abusano dei poteri della loro carica al fine di procurare a sé o ad altri un indebito profitto o di recar danno ad altri, sono puniti con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria*”. in quanto, venuti a conoscenza che nella registrazione da me effettuata il 29.07.2013 da Lumino a Lugano, il Poliziotto proferiva nei miei confronti frasi razziste e xenofobe, non si sono adoperati per denunciare al Ministero Pubblico quanto venuti a conoscenza dalla registrazione, anzi cercando in tutti i modi di non fare emergere i reati penali commessi dal Commissario di Polizia, non consegnando al sottoscritto la registrazione, commettendo così i reati di cui si chiede procedere infatti:

Legge sull'organizzazione giudiziaria

Art. 27a[24] Ogni magistrato che, nell'esercizio delle sue funzioni, ha notizia di un reato di azione pubblica, è tenuto a farne immediato rapporto al Ministero pubblico e a trasmettergli i verbali e gli atti relativi.

Art. 301 CPP **Diritto di denuncia**

¹ Ognuno ha il diritto di denunciare per scritto od oralmente un reato a un'autorità di perseguimento penale.

² Su richiesta, l'autorità di perseguimento penale comunica al denunciante se è avviato un procedimento penale e come lo stesso viene espletato.

³ Il denunciante che non sia né danneggiato né accusatore privato non dispone di altri diritti procedurali.

Art. 302 CPP **Obbligo di denuncia**

¹ Se non sono esse stesse competenti per il perseguimento, le autorità penali sono tenute a denunciare alle autorità competenti i reati che hanno constatato o che sono stati loro segnalati nell'ambito della loro attività ufficiale.

² La Confederazione e i Cantoni disciplinano l'obbligo di denuncia dei membri delle altre autorità.

³ L'obbligo di denuncia non concerne le persone che hanno facoltà di non rispondere o di non deporre conformemente agli articoli 113 capoverso 1, 168, 169 e 180 capoverso 1.

Art. 261^{bis} **Discriminazione razziale**

Discriminazione razziale

~~Chiunque incita pubblicamente all'odio o alla discriminazione contro una persona o un gruppo di persone per la loro razza, etnia o religione;~~

~~chiunque propaga pubblicamente un'ideologia intesa a discreditare o calunniare sistematicamente i membri di una razza, etnia o religione;~~

~~chiunque, nel medesimo intento, organizza o incoraggia azioni di propaganda o vi partecipa;~~

~~chiunque, pubblicamente, mediante parole, scritti, immagini, gesti, vie di fatto o in modo comunque lesivo della dignità umana, discredita o discrimina una persona o un gruppo di persone per la loro razza, etnia o religione o, per le medesime ragioni, disconosce, minimizza grossolanamente o cerca di giustificare il genocidio o altri crimini contro l'umanità;²~~

~~chiunque rifiuta ad una persona o a un gruppo di persone, per la loro razza, etnia o religione, un servizio da lui offerto e destinato al pubblico,~~

~~è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.~~

Ricordato che il Ministero Pubblico, nella sua posizione di garante del perseguimento penale, potrebbe rendersi autore del reato di favoreggiamento (art.305 CP) e/o di abuso di autorità (art. 312 CP), nella misura in cui venissero omessi anche solo per dolo eventuale, gli atti di istruzione necessari all'accertamento delle circostanze dei fatti suscettibili dei reati e, l'accertamento della verità.

Per tutte le altre ipotesi di reato che la S.V. Ill. ma vorrà ravvisare nei fatti sopra esposti,

I **reati di Discriminazione razziale** commessi dal Poliziotto che trasportava il sottoscritto in auto sono perseguibili d'ufficio,

richiamati gli art. 7 CPP (obbligo a procedere), art. 6 CPP (principio della verità materiale) e art. 5 CPP (imperativo di celerità), chiedo di essere informato in merito all'apertura dell'istruzione da parte del Ministero Pubblico,

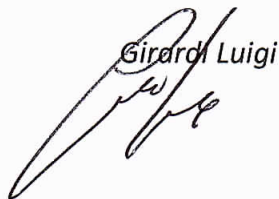
mi costituisco sin d'ora accusatore privato nel procedimento penale che verrà istruito,

chiedo di essere tempestivamente informato quando il procedimento sarà concluso, indicando se con un decreto di accusa, con la messa in stato di accusa o con l'abbandono.

Si richiamano gli incarti penali . n° 2013.8476 n° 72.2014.32 n°72.2014.70 n°ACC 29/2014/PE/rp n°ACC 61/2014/PE/rp n° 17.2014.174+175 e seg.

Fatti avvenuti in Canton Ticino dal 02.09.2013 a tutt'oggi.

Con osservanza

Girardi Luigi


AL1



Inc. PP Tuoni

20

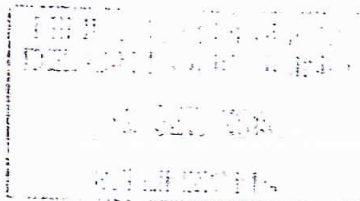
Polizia cantonale

www.polizia.ti.ch

Lugano, 02 settembre 2013

Polizia Giudiziaria Il Capo - ten col F. Varini ^{FW}	
- 2 SET. 2013	
Dest	

Ministero Pubblico
PP Tuoni
6901 Lugano



RAPPORTO D'ESECUZIONE

Concerne: **GIRARDI Luigi**, fu Nicola e di Giuseppina nata Cuzzo, nato a Como il 02.11.1964, cittadino italiano, dimorante a 6533 Lumino in via Bassa di fuori 3, direttore Motel Lumino, coniugato.

Riferimento: Richiesta di analisi telefoni cellulari, nr incarto GCI 2013.342:
- iPhone 5 nr IMEI 013405006227181
- iPhone 5 nr IMEI 013417007925762

Fatti:

Come da richiesta inoltrataci (si veda l'allegata "Richiesta di analisi per dispositivi elettronici") l'analisi dei due telefoni cellulari citati è stata svolta con il software XRY, in dotazione presso la nostra sezione.

Si precisa che non è stato possibile analizzare l'"iPhone 5 nr IMEI 013417007925762" poiché non siamo in possesso del codice di blocco, senza tale codice è impossibile estrapolare dati dal telefono.

L'analisi del telefono cellulare "iPhone 5 nr IMEI 013405006227181" ha permesso unicamente di estrapolare i file multimediali, i dati del telefono sono protetti da una password (backup di iTunes). La carta SIM inserita nel telefono non è stata analizzata poiché manca il codice PIN. Come da istruzioni ricevute si sono ascoltate e riportate in forma scritta le registrazioni audio di questo telefono.

Trascrizioni che alleghiamo al presente rapporto (documento allegato come "Riassunti file audio"). La gran parte di esse sono riassuntive ma alcune parti salienti sono state trascritte letteralmente.

Come disposto ci si è astenuti dall'ascolto integrale e quindi dalla trascrizione della telefonata relativa all'intervento di polizia.

Si specifica che le trascrizioni, il CD contenente le registrazioni e la chiavetta USB contenente l'analisi completa del telefono sono forniti in originale e in unica copia.

POLIZIA CANTONALE
Reparto Giudiziario 1 - GCI

Commc Enea Filippini

Comm Georges Locatelli

Allegati:

- Riassunti file audio
- Richiesta di analisi per dispositivi elettronici (GCI 2013.342)

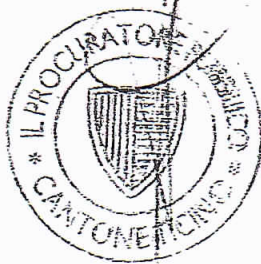
Annessi:

- iPhone 5 nr IMEI 013405006227181
- iPhone 5 nr IMEI sconosciuto
- 1 CD registrazioni audio
- 1 chiavetta USB analisi XRY

Ricevuta:

Ricevuti il 02.09.2013 a Bellinzona tutti gli annessi citati, funzionanti e leggibili.

Timbro e firma:



AL2

XXVII

Girardi Luigi

Via Bassa di Fuori n. 3

6533 Lumino (CH)

e-mail girardiluigi64@gmail.com

CORTE DI APPELLO E
DI REVISIONE PENALE

14 GEN. 2015

ESIBITO

On. Presidente
Sig.ra Giovanna Roggero -Will
Corte di appello e revisione penale
Via della pace 6
6601 Locarno

C.p.c. Avv. Clemente Ignazio Maria
Viale Verbano 3°
CP 322
6600 Muralto

13 gennaio 2013

Incarto n.
17.2014.174

On. Presidente,

Come da colloquio telefonico del 08 u.s.
Con la presente sono a chiederLe i seguenti documenti:

- 1) Registrazione intervento Polizia del 29 luglio 2013 ore 191922 c/o motel lumino (rif. rapporto d'esecuzione Polizia Cantonale del 02 settembre 2013) su CD o USB in quanto non trascritta su carta.
- 2) Fogli exel contabilità Rs Room services sa.
- 3) Restituzione n. 2 iPhone 5 trattenuti al momento del fermo del 07 ottobre 2013 e non oggetto di corpo di reato.

Con l'occasione Le porgo cordiali saluti.

Girardi Luigi
Luigi

(AL 3)



Via della Pace 6
CP 363
6601 Locarno

Repubblica e Cantone
Ticino

telefono 091/816 15 51
fax 091/816 15 59

COPIA

(7)

funzionario
incaricato Cristina Vanza

Corte di appello e di revisione penale
6601 Locarno

telefono 091/816 15 51

Signor
procuratore pubblico Antonio Perugini
Ministero Pubblico
Viale S. Franscini 3
6500 Bellinzona

Incarto n.
17.2014.174

Vs. riferimento

Locarno
21 gennaio 2015

Procedimento contro Luigi Girardi, 6533 Lumino
rapp. dall'avv. Ignazio Maria Clemente, 6600 Muralto

Egregio procuratore,

le invio copia dello scritto 13 gennaio 2013 (*recte* 2015) in cui Luigi Girardi chiede di poter avere quanto segue:

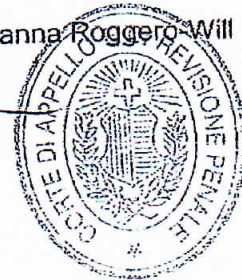
- la registrazione dell'intervento di Poitzia avvenuto in data 29.07.2013 alle "ore 191922" (indicazione testuale dell'istante) presso il motel Lumino, di cui al rapporto d'esecuzione della Polizia cantonale 02.09.2013, salvata su CD o USB in quanto non trascritta su carta;
- i fogli Excel della contabilità RS Room Services SA;
- 2 iPhones 5, a dire dell'istante, trattenuti al momento del fermo 07.10.2013 e "non oggetto di corpo di reato"

pregandola di prendere posizione al più presto possibile.

La ringrazio e le porgo cordiali saluti.

La presidente
della Corte di appello e di revisione penale

giudice Giovanna Roggero Will



Allegato: citato

AL 4



Copia

Ufficio di Bellinzona
Viale S. Franscini 3
6500 Bellinzona

Repubblica e Cantone
Ticino

Telefono 091 814 24 11
fax 091 814 24 19

funzionario
incaricato

Ministero pubblico
6900 Lugano

Lodevole
Corte di appello e di revisione
Penale
a.c.a. Pres. giud. Giovanna Roggero-Will
Via della Pace 6
6600 Locarno

incarto n.
ACC 29-61/2014/PE

Vs. riferimento
17.2014.174

Bellinzona
23 gennaio 2015

Il Procuratore Pubblico

Antonio Perugini

Luigi Girardi / Sua richiesta di dissequestro del 13.01.2013 (recte: 2015)

Onorevole signora Presidente,

in ossequio al suo scritto del 21 gennaio u.s., in merito alla summenzionata istanza prendo posizione come segue a riguardo dei singoli oggetti/documenti indicati dall'istante:

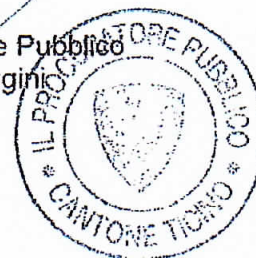
ad 1: non è acquisita agli atti del presente procedimento ma di un altro conclusosi con l'archiviazione definitiva per reciproco ritiro di querele e denunce (titolare: PP Tuoni);

ad 2: sono agli atti come Al 106. L'istante non ha che da chiederli ai suoi precedenti difensori o all'attuale;

ad 3: sono stati confiscati in Prima istanza e mi oppongo quindi a che vengano restituiti poiché questo dispositivo è cresciuto in giudicato non essendo stato oggetto d'appello né da parte della difesa né da parte dell'accusa.

Gradisca, onorevole signora Presidente, i miei migliori ossequi.

Il Procuratore Pubblico
Antonio Perugini



C.p.c.: avv. Ignazio Maria Clemente, 6600 Muralto

ALS



Via della Pace 6
CP 363
6601 Locarno

Repubblica e Cantone
Ticino

telefono 091/816 15 51
fax 091/816 15 59

funzionario incaricato
Ivana Mihajlovic

**Corte di appello e di revisione penale
6601 Locarno**

telefono 091/816 15 51

Signor
avv. Ignazio Maria Clemente
Viale Verbano 3a
Casella postale 322
6600 Muralto

Incarico n.
17.2014.174+175

Vs. riferimento

Locarno
20 agosto 2015

Procedimento contro Luigi Girardi, 6533 Lumino
rappr. dall'avv. Ignazio Maria Clemente, 6600 Muralto

sue richieste 11 maggio e 17 giugno 2015 con sollecito telefonico del 29 luglio 2015

Egregio avvocato,

in relazione al procedimento in titolo, la prego di precisare se la richiesta di ottenimento di una copia del file audio relativo all'intervento di polizia del 29 luglio 2013 presso il Motel Lumino è formulata a nome e per conto del suo cliente (così come sembra evincersi dallo scritto 11 maggio 2015) oppure a nome suo (così come pare dedursi dallo scritto 17 giugno 2015).

Distinti saluti.

La presidente
della Corte di appello e di revisione penale

giudice Giovanna Roggero-Will

h



C.p.c.: PP Antonio Perugini

CH - 6600 MURALTO
Viale Verbano 3 A c.p. 322
Tel. 091 743 25 26
Fax 091 743 49 06

POSTA A
Lodevole
**Corte di appello e di
revisione penale**
Via della Pace 6
c.p. 363
6601 Locarno

Muralto, 28 agosto 2015

GIRARDI Luigi, 1964 - Inc.17.2014.174

Onorevole Presidente,

mi riferisco alla comunicazione del 20 agosto 2015 mediante la quale chiedeva di precisare la paternità della richiesta di copia del file audio concernente l'intervento di polizia del 29.07.2013, e preciso che la stessa emana dal mio cliente, che già l'aveva formulata con suo scritto del 13.01.2013 (recte 2015) inviato direttamente alla CARP, che il sottoscritto ha ricevuto in copia. Per quanto concerne il sottoscritto, ho già avuto modo di ascoltare il file audio presso codesta lodevole Corte, in data 27.02.2015 e 06.03.2015, prendendo le annotazioni a me utili.

Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più cordiali saluti.

Con distinto ossequio.

avv. Ignazio M. Clemente

AL 7



01 SET. 2015

Via della Pace 6 CP 363 6601 Locarno	Repubblica e Cantone Ticino
telefono 091/816 15 51 fax 091/816 15 59	
funzionario Incaricato Ivana Mihajlovic	Corte di appello e di revisione penale 6601 Locarno
telefono 091/816 15 51	Signor avv. Ignazio Maria Clemente Viale Verbano 3a Casella postale 322 6600 Muralto

Incarto n.
17.2014.174+175

Locarno
31 agosto 2015

Procedimento contro Luigi Girardi, 6533 Lumino
rappr. dall'avv. Ignazio Maria Clemente, 6600 Muralto

sue richieste 11 maggio e 17 giugno 2015 con sollecito telefonico del 29 luglio 2015

Egregio avvocato,

ho preso atto del suo scritto 28 agosto 2015 in cui precisa che la richiesta del file audio concernente l'intervento di polizia del 29 luglio 2013 presso il Motel Lumino emana dal suo cliente.

Ricordato che il diritto di ottenere copia di un atto (art. 102 cpv. 3 CPP) può essere sottoposto a restrizioni se vi è il sospetto fondato che una parte ne abusi (art. 108 cpv. 1 lett. a CPP) e considerato come il comportamento passato e recente di Luigi Girardi palesi un forte rischio di strumentalizzazione a mezzo mass media della registrazione audio, la richiesta di ottenere copia del file è respinta.

Questo rifiuto non lede i diritti della difesa, essendo essi garantiti con l'accesso agli atti di cui, per quanto qui d'interesse, lei ha ampiamente beneficiato avendo, come da lei stesso ricordato più volte, ascoltato il file audio per ben due volte, ovvero il 27 febbraio e il 6 marzo 2015.

Distinti saluti.

La presidente
della Corte di appello e di revisione penale

giudice Giovanna Roggero-Will

C.p.c.: PP Antonio Perugini (comprensiva di lettera 28.08.2015 avv. Clemente)